



Determina n. 39 del 20/06/2023

Oggetto: **Parco archeologico di Sibari. Approvazione Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di enti di terzo settore per l'utilizzazione non onerosa di spazi del Parco archeologico di Sibari per manifestazioni e iniziative temporanee ai sensi dell'art. 70 del decreto legislativo 117/2017 e nomina RUP.**

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e ss.mm.ii., recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali" e successive modificazioni;

VISTO il D.M. 21 febbraio 2018 di «adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale»;

VISTO il d.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante il «regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance»;

VISTO il d.M. 28.1.2020 recante «articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura» con il quale, tra l'altro, è stato istituito il Parco archeologico di Sibari, Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il d.M. 28.1.2020 recante «modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali» e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale», che, tra l'altro, assegna al nuovo istituto autonomo Parco archeologico di Sibari i seguenti immobili:

- 1) Museo nazionale archeologico della Sibaritide – Cassano all'Ionio -Cosenza;
- 2) Museo Archeologico Nazionale di Amendolara – Cosenza;
- 3) Parco Archeologico della Sibaritide – Cassano all'Ionio – Cosenza;

VISTO il decreto dirigenziale in data 30 ottobre 2020, rep. n. 725 della Direzione Generale Musei con il quale il dottor Filippo Demma è stato nominato Direttore del Parco archeologico di Sibari.

VISTO l'art. 6, comma 1 del D.L. 1° marzo 2021, n. 22, in virtù del quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è rinominato Ministero della Cultura;

VISTO l'art. 118 della Costituzione che dà pieno riconoscimento e attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale e, in particolare, il comma 4 recita che "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

VISTO il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) che riconosce il valore e la funzione sociale degli organismi del terzo settore quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendone l'apporto originale per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con le pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 70 del Codice del Terzo Settore prevede al comma 1 che lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono prevedere forme e modi per l'utilizzazione non onerosa di beni mobili e immobili per manifestazioni e iniziative temporanee degli enti del Terzo settore, nel rispetto dei principi di trasparenza, pluralismo e uguaglianza e al comma 2 che gli enti del Terzo settore, in occasione di particolari eventi o manifestazioni, possono, soltanto per il periodo di svolgimento delle predette manifestazioni e per i locali

o gli spazi cui si riferiscono, somministrare alimenti e bevande, previa segnalazione certificata di inizio attività e comunicazione ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004, in deroga al possesso dei requisiti di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio) definisce i luoghi della cultura e delinea le modalità della fruizione e della valorizzazione, e in particolare: con l'art. 101 "Istituti e Luoghi della Cultura" individua musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici e complessi monumentali quali istituti e luoghi della cultura destinati alla pubblica fruizione e godimento; con l'art. 102 "Fruizione degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica", sottolinea l'obbligo per lo Stato di garantire la pubblica fruizione degli istituti e luoghi individuati nell'art. 101; con l'art. 112 "Valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica" prevede la possibilità per il Ministero di stipulare apposite convenzioni con le associazioni culturali e di volontariato che abbiano per statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali;

CONSIDERATO CHE il Parco Archeologico di Sibari intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di Enti di Terzo Settore (d'ora in poi ETS), ai sensi dell'art. 70 del D. Lgs 117/2017 comma 1 e 2, interessate all'utilizzazione non onerosa di spazi per lo svolgimento di manifestazioni e iniziative temporanee nell'ambito del periodo 2023/2024 conformemente alle attività di interesse generale perseguite da detti Enti ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs 117/2017 lett. d, e, f, k, e i, ossia "educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; "interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali", "interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i." ; "organizzazione e gestione delle attività culturale artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura" e "organizzazione e gestione delle attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso";

RITENUTO CHE nel rispetto dei principi di trasparenza, pluralismo e uguaglianza la concessione degli spazi oggetto dell'avviso venga affidata in esito a selezione sulla base di apposito avviso pubblico rivolto ad Enti di Terzo Settore di cui al D. Lgs 117/2017;

RITENUTO CHE, in presenza di più adesioni, la selezione sia effettuata, ad insindacabile giudizio della Direzione sulla base dei seguenti criteri atti a comprovare l'attitudine e la capacità operativa delle organizzazioni:

- finalità perseguite che dovranno essere compatibili con la destinazione culturale dei beni oggetto di concessione;
- grado di utilità sociale dell'attività da svolgersi;
- livello di fattibilità e del livello di radicamento territoriale, nonché della coerenza delle attività proposte con le finalità istituzionali del Parco Archeologico di Sibari, in un'ottica di valorizzazione del patrimonio culturale e naturale e del territorio;
- diversificazione dell'offerta culturale.

DATO ATTO CHE IL Responsabile unico del procedimento e delle attività che scaturiranno dal presente Avviso è la dott.ssa Camilla Brivio, Funzionario Restauratore Conservatore e Responsabile del Settore Valorizzazione del Parco archeologico di Sibari;

DATO ATTO CHE si approvano gli allegati schema d'avviso pubblico per la manifestazione di interesse e schema di domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse, facenti entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

1. che la premessa sia parte integrante del presente atto;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore;
3. di pubblicare nella apposita sezione di Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013 del sito di questo Istituto.

IL DIRETTORE
Dott. Filippo Demma

